

Bando di concorso cat. C-C1 - Centro telematico - Riservato a categorie protette ai sensi L. 68/99

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Prot. 5022 del 25.05.2011

VISTA la legge 9 maggio 1998, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, relativa alle pari opportunità tra uomo e donna nel lavoro;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 1;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.L. 25.06.08, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.08, n. 133 in particolare l'art. 66 comma 13;

VISTO il decreto Legge 10.11.08, n. 180 convertito con modificazioni dalla Legge 9.01.09, n. 1 recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, pubblicata sulla G.U.R.I. del 30.12.09 (legge finanziaria 2010);

VISTA la Convenzione quadro per il programma di inserimento lavorativo mirato dei disabili nella Pubblica Amministrazione stipulata tra l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e la Provincia di Roma in data 01/04/2010, ai sensi dell'art. 11 della citata legge;

VISTA la seduta del Consiglio di Amministrazione del 23.11.2010 nel quale è stato deliberato di procedere all'emanazione dei bandi di concorso riservati alle categorie di cui all'art. 1 delle Legge 68/99;

VISTA la nota Direttoriale prot. n. 0000186 del 10/01/2011, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio U.P.P.A. in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativa alla richiesta di mobilità di personale rivestente la categoria e la professionalità predetta;

VISTA la nota direttoriale prot. n. 0000185 del 10/01/2011 trasmessa alle Università in attuazione dell'art. 46 del CCNL 9.8.2000, sostituito dall'art. 19 del CCNL 27.1.2005 relativa al bando di mobilità di personale rivestente la categoria e la professionalità predetta;

CONSIDERATO che a tutt'oggi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha risposto alla nota sopraindicata circa lo stato di personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questo Ateneo;

DECORSI i termini stabiliti dall'art. 34 bis, comma 4) del decreto legislativo 165/01;

ACCERTATO che tra le istanze di richiesta di mobilità, pervenute a questo Ateneo, da parte di personale tecnico amministrativo in servizio presso altre università, non sono emerse le figure professionali richieste con la nota sopraccitata;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Numero, tipologia dei posti e profilo richiesto

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di categoria C posizione economica C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro Telematico dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", riservato esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, con il seguente profilo professionale e mansioni richieste:

Installazione, gestione e manutenzione, sia hardware sia software, di sistemi di elaborazione con sistemi operativi Microsoft windows e windows server, Unix/Linux;

Installazione, gestione e manutenzione di client, server e servizi di rete con particolare riferimento alle problematiche della gestione multiutente (protezione, sicurezza, amministrazione risorse) e ai servizi internet);

Sistemi informativi di supporto ad un'aula informatica per la didattica con particolare riferimento alle problematiche di installazione, configurazione, manutenzione e gestione hardware e software su server e client connessi in rete locale;

Installazione, configurazione e manutenzione di pacchetti applicativi;

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. godimento dei diritti politici;
3. idoneità fisica a svolgere l'attività prevista all'art. 1 del presente bando di concorso.
L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
4. di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
5. non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. D) T.U. approvato con DPR 10.01.1957 n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza;
2. possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3

Requisiti specifici per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso di cui all'art. 1 del presente bando è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso dei seguenti requisiti:

1. TITOLO DI STUDIO:

Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con indirizzo informatico;

b) Appartenenza ad una delle categoria di cui all'art. 1, della Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Lo stato di invalidità deve essere comprovato mediante certificazione da allegare alla domanda

c) Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge n. 68/99.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente: tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4

Domande e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta dall'interessato, pena esclusione dal concorso, dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", Area Personale, P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma**, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale

accettante.

In alternativa gli interessati possono effettuare la consegna delle domande a mano presso l'Ufficio Protocollo – Università degli Studi di Roma "Foro Italico" – P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, deve essere indicato il concorso a cui si partecipa.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
 2. data e luogo di nascita;
 3. codice fiscale;
 4. possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3;
 5. possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 6. il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancanza iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 7. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
 8. appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.03.199, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Indicare con precisione il comma relativo alla categoria cui il candidato appartiene, nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione;
 9. iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge n. 68/99;
 10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
-
1. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
 2. eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 3. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
 4. possesso, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati all'art. 7 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dichiarati nella domanda di partecipazione.
 5. Il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare inoltre di avere

adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

Il candidato, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/99, dovrà altresì fare esplicita richiesta per l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria situazione di disabilità, nonché per l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. **Esso dovrà produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.**

Le domande, redatte in conformità dell'allegato A, dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione ne determinerà l'esclusione degli aspiranti dal concorso. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1. certificato attestante lo stato di invalidità rilasciato dalla competente autorità secondo la legge n.

68/99;

2. i titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione di cui all'art. 6 del presente bando con le modalità di presentazione indicate nel citato articolo;
3. elenco firmato e datato di tutti i titoli presentati di cui all'art. 6 (Allegato n.C)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La firma in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, debitamente firmata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive ; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483,485 e 486 del codice penale.

Art. 5

Commissione Giudicatrice

Successivamente alla scadenza del termine per presentare le domande di partecipazione al concorso, con provvedimento del Direttore Amministrativo sarà nominata la Commissione giudicatrice. Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti ed esperti ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese. Potranno, inoltre essere aggregati membri aggiunti ed esperti la cui nomina si rendesse necessaria per permettere ai candidati la partecipazione alle prove concorsuali in relazione alla propria situazione di disabilità.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati **30 punti** ripartiti come di seguito indicato:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 5

Titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato da indicare nella domanda di concorso.

2. Titoli universitari attinenti fino ad un massimo di punti 3

3. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10

Comprovata esperienza professionale inerente il profilo professionale richiesto dal bando: attività di lavoro subordinato o parasubordinato prestata presso pubbliche amministrazioni o presso soggetti privati.

4. Formazione fino ad un massimo di punti 12

Formazione in materia certificata da Enti di formazione pubblici (SSPA Formez) o analoghi istituti privati riconosciuti.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione, pena la non valutazione, i titoli in possesso, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi della legge 445/2000 (allegato B), nonché l'elenco dei titoli stessi (allegato C).

Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 7 Prove di esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico/pratico e di una prova orale secondo quanto previsto dal programma di esame che viene allegato al presente bando per farne parte integrante (allegato D)

Il calendario delle prove d'esame, sarà reso noto mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami” – del , nonché sul sito Web di Ateneo www.uniroma4.it **nella sezione: Ateneo-Bandi e Concorsi-Concorsi-Concorsi al personale**

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

L'assenza del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

In relazione al numero delle domande pervenute l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a

forme preselettive attuate mediante la somministrazione di tests a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione oggetto della selezione, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso. In tal caso i candidati potranno venire a conoscenza di tale evenienza attraverso l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale sopraccitata.

Il punteggio riportato nella predetta selezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere prova soltanto i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 30 posti.

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un elaborato ovvero in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla sugli argomenti indicati nel programma di esame.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito Web di Ateneo www.uniroma4.it nella sezione: **Ateneo-Bandi e Concorsi-Concorsi-Concorsi al personale**

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia.

Art. 8 Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" – Area del Personale – P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto tale prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie dei cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e in non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla minore età del candidato come previsto dalla Legge n. 127/1997 e successive modificazioni;

Art. 9 Graduatoria di merito

Espletate la prova d'esame, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, sono approvati gli atti concorsuali nonché la relativa graduatoria finale di merito e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito di Ateneo www.uniroma4.it nella sezione Ateneo-Bandi e Concorsi- Concorsi-Concorsi al personale. L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di approvazione della stessa per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art 10 Assunzioni in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative contrattuali.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11 Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, dovrà produrre entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro:

1. il certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio Sanitario Nazionale attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. Per il vincitore che sia affetto da menomazioni fisiche o psichiche, il certificato ne deve dare menzione con la dichiarazione che tali menomazioni non riducono l'attitudine lavorativa e che non sono di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

2. la dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 che comprovi il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

La mancata presentazione della documentazione suindicata entro il termine sopraindicato di trenta giorni comporterà l'immediata ed automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori, qualora lo ritenga necessario.

Il vincitore dovrà inoltre rendere dichiarazione di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lvo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del DPR 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Comporta altresì l'immediata risoluzione del contratto la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la Sig.ra Maria Eugenia Carcani – recapito telefonico 06/06733548-322 indirizzo e-mail: mariaeugenia.carcani@uniroma4.it.

Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” e reso noto, integralmente, mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo: www.uniroma4.it nella sezione Ateneo-Bandi e Concorsi- Concorsi-Concorsi al personale.

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento di Ateneo sulle procedure concorsuali, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale università.

Roma, lì 25.05.2011

F.to
Il Direttore Amministrativo
Dott. Giulio Goria